



SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA E REGIONALE DEL LAZIO  
Roma, via S.Vitale 15 - tel.0689531512 fax 0646863337 - [www.siap-roma.it](http://www.siap-roma.it)  Siap Roma

**VIII° CONGRESSO SIAP LAZIO E SIAP ROMA**  
Hotel “ The Church Village” di Roma, Via di Torre Rossa 94

“L’ISIS E LA SICUREZZA DELLA CAPITALE DURANTE IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA - IL RUOLO DEL SINDACATO DI POLIZIA”.

***SALUTO E PRESENTAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE LAZIO FABIO VALENTINO MANCINI***

Gentili Autorità convenute e cari amici del S.I.A.P..

Vi ringrazio per essere qui. Oggi pomeriggio in questa stessa sala celebreremo, alla presenza dei delegati, l’8° Congresso della Segreteria Provinciale di Roma e di quella Regionale del Lazio, decisivi appuntamenti per il rinnovo dei nostri organismi rappresentativi in vista del Congresso Nazionale che, come sapete, si terrà qui a Roma nei giorni 29,30 e 1 ottobre pp.vv..

Con il Segretario Provinciale di Roma Maurizio Germanò’, abbiamo voluto celebrare questa importante scadenza per il nostro Sindacato, organizzando un Convegno che tratterà della Sicurezza nella Capitale nell’anno del Giubileo della Misericordia ai tempi dell’Isis, che vedrà come moderatore Emilio Orlando, che ringrazio della disponibilità, giornalista di Repubblica ed esperto di cronaca nera e giudiziaria, a cui passerò presto la parola.

Prima di entrare nel merito del convegno, consentitemi di ringraziare il Vice Presidente del Senato, Senatore Maurizio Gasparri, esponente di Forza Italia, col quale ci confronteremo per capire quale sia il programma politico dell’attuale opposizione, riferito alle esigenze ed alle aspettative di migliaia di nostri colleghi che quotidianamente garantiscono Ordine Pubblico e Sicurezza, servendo lo Stato;

l’On. Emanuele Fiano, ben noto esponente del Partito Democratico e quindi rappresentante dell’attuale Governo. Presidente del Forum Sicurezza del PD e responsabile nazionale con delega alle Riforme;

il Questore di Roma, Dr. Nicolò D'Angelo, che non ha certo bisogno di presentazione;

il dott. Roberto Massucci, Capo di Gabinetto della Questura di Roma, profondo conoscitore della gestione dell'ordine pubblico;

il dott. Lamberto Giannini, attuale Direttore del Servizio Centrale Antiterrorismo della D.C.P.P.. Già Dirigente della Digos romana nei periodi storici più complessi e delicati per la sicurezza del paese. Una vita dedicata all' Antiterrorismo;

il nostro Segretario Generale Giuseppe Tiani, che, a nome di tutto il Siap Laziale, ringrazio per la sua presenza e soprattutto per il suo sostegno quotidiano al Siap di Roma e Lazio.

il Presidente dell'Associazione Funzionari di Polizia Enzo Letizia; Flaminia Canevelli, Segretario Regionale del Lazio e Federico Sciaudone Segretario provinciale DI Roma.

Infine, ma non perché meno importante, ringrazio della presenza Don Aldo Buonaiuto, Padre spirituale del Siap.

Un pensiero poi lo rivolgo a tutti i colleghi ed a quanti sono impegnati sui territori recentemente colpiti dal sisma.

Un doveroso ricordo va alle tante vittime anche fra i nostri appartenenti.

^^^

Consentitemi, adesso, di soffermarmi, nello specifico, sulla sicurezza nella Capitale tema del Convegno.

Al Questore, ed ai suoi più stretti collaboratori, va il nostro apprezzamento per la direzione attenta ed oculata nella pianificazione dei servizi di prevenzione, così come riscontriamo, positivamente, l'assegnazione delle risorse umane ai vari uffici dislocati sul territorio con il chiaro obiettivo di razionalizzare e valorizzare il più possibile ogni singolo operatore.

Il dispositivo di sicurezza, senza precedenti, messo in campo dalla Questura, vede donne e uomini di tutti gli uffici di Roma e Provincia impegnati in uno sforzo straordinario.

Su questo punto permettetemi di dirvi ciò che abbiamo rappresentato in una recente nota al nuovo Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli, peraltro profondo conoscitore del contesto capitolino, sulla particolare peculiarità della Questura di Roma che la rendono unica rispetto al altre realtà, se pur complesse, del territorio nazionale.

Lo stesso appello sento di rivolgerlo alle Forze Politiche oggi qui presenti.

*Sappiamo fin troppo bene che la carenza di uomini e mezzi, frutto degli irresponsabili tagli lineari di una politica economica e di bilancio miope e improvvisata degli ultimi Governi - denunciati dal S.I.A.P. in tutte le occasioni, anche con manifestazioni di piazza - riguarda tutte le Forze dell'Ordine e di conseguenza anche la totalità delle Questure d'Italia, ma il dispositivo di sicurezza raggiunto in questi ultimi mesi nella Capitale, affinché possa essere garantito nel lungo periodo, necessita dell'apporto di ulteriori risorse umane economiche e strumentali atteso che, evidentemente, l'emergenza terrorismo di matrice jihadista non terminerà certo con la conclusione del Giubileo Straordinario della Misericordia.*

Del resto, la Capitale, metropoli già tanto complicata quanto eterogenea, tra l'altro è costante approdo di moltitudini di manifestanti, provenienti da ovunque e, talvolta, dediti alla più feroce e vile violenza urbana, vede l'intero apparato di sicurezza schierato anche per fronteggiare quel terrorismo islamico che non perde occasione per minacciare la Capitale e l'intero il Paese.

Sento di sottolineare il sacrificio sostenuto dalle donne e dagli uomini della Polizia di Stato durante i servizi di prevenzione e di Ordine Pubblico che li vedono garanti della salvaguardia di quel bene primario che è la Sicurezza, così messa a repentaglio in queste drammatiche settimane da un terrore che serpeggia lungo le principali direttrici europee.



Siamo certi che mai come in questo momento debbano prevalere l'unione e il senso di responsabilità. Per questo, non possiamo evitare di prendere le distanze da alcune sigle sindacali le quali, a parer nostro, sembrano non aver compreso la delicata fase che attraversa tutto il Paese ed il ruolo di responsabilità attribuito in primis alla Polizia di Stato.

Trattando di sicurezza e Ordine Pubblico, la continua diffusione di notizie allarmistiche, agli organi di stampa, non solo finisce per screditare i nostri Uffici e Reparti e coloro che vi lavorano, ma genera paura e sconcerto fra i cittadini che ora, come non mai, hanno l'impellente bisogno di essere rassicurati.

Noi del SIAP continueremo ad impiegare lo strumento sindacale unicamente in senso costruttivo, certamente rifuggendo da quelle condotte autoreferenziali ed irresponsabili, dettate da deleterio protagonismo di certi personaggi pseudo sindacali che albergano in altre organizzazioni.

A nostro avviso, le relazioni sindacali rappresentano un indispensabile strumento per governare e promuovere quei complessi e dinamici processi volti a stimolare il coinvolgimento degli operatori di Polizia nei luoghi di lavoro e sul territorio, per garantire al meglio i diritti collettivi come la sicurezza e la libertà, oggi più che mai minacciati.

Non possiamo sottrarci, comunque, dall'affermare che sono sotto gli occhi di tutti le penurie d'organico e le ristrettezze di dotazioni materiali di ogni genere, consapevoli che solo con la necessaria ed urgente integrazione, sarà possibile garantire efficacemente Pubblica Sicurezza a Roma e nell'intero Paese.

Per non parlare del contratto di lavoro scaduto da troppi anni e del tanto discusso riordino delle carriere che solo adesso sembra intravedere la luce.



Nel concludere, vorrei congedarmi lanciando un messaggio per certi versi rassicurante, riportando un altro passo della lettera inviata al Capo della Polizia:

*guardando al futuro con rinnovata speranza, siamo convinti che le donne e gli uomini della Polizia di Stato, hanno la consapevolezza del periodo storico che stiamo attraversando e con grande senso di responsabilità, nonostante tutto, garantiscono il loro specifico apporto, anche al di fuori dell'orario di servizio, tenendo fede agli impegni assunti con il giuramento prestato.*

Grazie a tutti e buon convegno!

Roma, 20 settembre 2016

*Fabio Valentino MANCINI*